



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 1006

li 07.10.2001

All.

pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

e, p.c.

sen. Roberto Castelli
Ministro della Giustizia

Oggetto: Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria del 31 luglio 2000.

L'Accordo Nazionale Quadro del 31 luglio 2000 agli artt. 9, comma 3, 10, comma 6, 11, comma 3, e 20, comma 1, prevedeva l'attivazione di tavoli di confronto con le Organizzazioni Sindacali da attivare entro 30 o 60 giorni dalla sottoscrizione dello stesso per stipulare protocolli aggiuntivi riguardanti la formazione e l'aggiornamento del personale, gli obiettivi dell'Ente di Assistenza, gli alloggi di servizio e le specializzazioni.

Tuttavia, nonostante le richieste ed i ripetuti solleciti prodotti da questo Coordinamento, alla vigilia (ci auguriamo) dell'apertura delle trattative per la stipula del nuovo Accordo Nazionale Quadro, i tavoli di confronto precitati non sono ancora stati attivati, tanto che le inadempienze dell'Amministrazione Penitenziaria e del Ministero della Giustizia potrebbero integrare – a nostro avviso – ipotesi di condotta antisindacale.

Nell'evidenziare, dunque, che la definizione delle questioni precitate costituisce per questo Coordinamento il presupposto essenziale per poter arrivare alla stipula del nuovo Accordo Nazionale Quadro, si sollecita l'attivazione dei tavoli di confronto in questione.

In mancanza, questo Coordinamento, si vedrebbe costretto, onde adempiere compiutamente all'inalienabile mandato conferitogli e suo malgrado, a perseguire l'obiettivo mediante l'adozione di iniziative diverse nelle sedi eventualmente ritenute più congeniali.

Nell'attesa di un cortese, urgentissimo riscontro, distinti saluti.


Il Segretario Generale
Massimo Tesei